

COPIA

## COMUNE DI CASALETTO CEREDANO PROVINCIA DI CREMONA

---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 10

---

Oggetto: **APPROVAZIONE – AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE 2016-2018 (ART.1, COMMA 8°, LEGGE 190/2012).**

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **VENTOTTO** del mese di **GENNAIO** alle ore **13:00** nella sala delle riunioni, previo esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti disposizioni, sono stati convocati i componenti della Giunta Comunale.

Sotto la presidenza del Sig. **Aldo Casorati** in qualità di Sindaco e con l'intervento del Segretario Comunale **Alesio Avv. Massimiliano**, viene fatto l'appello nominale dal quale risultano **presenti n. 3, assenti n. 0** assessori come da seguente elenco:

			<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
1	<b>Casorati Aldo</b>	<i>Sindaco</i>	x	
2	<b>Mazzola Laura</b>	<i>Assessore</i>	x	
3	<b>Mancrossi Matteo</b>	<i>Assessore</i>	x	

Il Presidente, accertata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a deliberare in merito all'oggetto.

**LA GIUNTA COMUNALE****PREMESSO** che:

- L'esigenza di una peculiare disciplina normativa, in tema di lotta alla corruzione, è da tempo avvertita in sede internazionale e comunitaria, come confermato dalle seguenti convenzioni internazionali: - Convenzione ONU di Merida del 9 dicembre 2003 e ratificata dall'Italia con la legge 3 agosto 2009, n. 116; - Convenzione di Strasburgo del 4 novembre 1999 (in vigore dal primo luglio 2002), recepita in Italia con la legge 28 giugno 2012, n. 110.
- La legge 6 novembre 2012, n. 190 ha introdotto peculiari disposizioni normative in tema di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica amministrazione.
- Il comma 8°, articolo 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

**DATO ATTO** che il Piano della prevenzione della corruzione, da redigersi ai sensi della legge n. 190/2012 e secondo le linee di indirizzo dettate dal Piano Nazionale dell'Anticorruzione approvato dalla CIVIT con delibera n.72/2013, si prefigge i seguenti obiettivi:

- ridurre le opportunità che favoriscano i casi di corruzione;
- aumentare la capacità tecnica di scoprire i casi di corruzione;
- stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il rischi corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- creare un collegamento tra corruzione – trasparenza – condotte dei dipendenti, nell'ottica di una fattiva lotta alla corruzione.

**RICORDATO** che:

- la CIVIT, con la delibera n. 72/2013, ha approvato le linee di indirizzo dettate dal Piano Nazionale dell'Anticorruzione;
- L'ANAC, con Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, ha approvato l'aggiornamento al predetto Piano Nazionale Anticorruzione.

**DATO ATTO** che il Segretario generale, dr. Massimiliano Alesio, è stato nominato con decreto sindacale, ai sensi dell'articolo 1, comma 7°, della L. 190/2012 e dell'articolo 43, comma 1°, del D.Lgs n. 33/2013, Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile per la Trasparenza del Comune.

**PRESO ATTO** che:

- il Comune di Casaletto Ceredano ha regolarmente approvato il Piano Anticorruzione, comprensivo del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, relativamente al triennio al 2014 – 2016 e l'aggiornamento annuale 2015-2017 (delibera G.C. 2/2015);
- ai sensi del comma 8°, dell'art.1 della legge 190/2012, occorre, entro il 31 gennaio di ogni anno, aggiornare o confermare il Piano – Programma medesimo per il triennio successivo;
- l'organo competente all'approvazione ed aggiornamento del Piano – Programma è la Giunta Comunale, come indicato dalla deliberazione n. 12/2014 dell'ANAC.

**TENUTO CONTO** che, durante il decorso anno di effettiva implementazione del Piano – Programma, è emersa la necessità di aggiornamento/integrazione, ed introduzione ex novo, dei seguenti articoli:

- a) **Articolo 6** – Meccanismi di formazione ed attuazione delle decisioni;
- b) **Articolo 11-bis** – Misure di prevenzione della corruzione e controlli interni: sinergie;
- c) **Articolo 12** – Misure di prevenzione del conflitto di interessi ed incompatibilità;
- d) **Articolo 12- bis** – Procedura per rilascio autorizzazioni incarichi dipendenti;

**PRECISATO** che le integrazioni/aggiornamento al Piano – Programma intendono precisare ulteriormente i meccanismi di formazione ed attuazione delle decisioni, al fine di rafforzare la

trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa. Inoltre, vengono precisate le procedure da rispettare, al fine della prevenzione del conflitto di interessi e si formalizza l'iter per il rilascio dell'autorizzazione a svolgere incarichi esterni da parte dei dipendenti.

RIBADITO che il Programma triennale della trasparenza e l'integrità, previsto dall'articolo 10 del D.Lgs n. 33/2013, costituisce, secondo l'interpretazione della CIVIT (deliberazione n. 50/2013), una sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, come concretamente disposto dal Piano già approvato ed ora in corso di aggiornamento.

RITENUTO di approvare- aggiornare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (triennio 2016-2018), comprensivo del Programma triennale della trasparenza e l'integrità, in quanto considerato pienamente idoneo a perseguire le indicate finalità di prevenzione e repressione.

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000.

CON VOTI favorevoli unanimi.

### **DELIBERA**

- 1) Di approvare-aggiornare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (triennio 2016-2018), comprensivo del Programma triennale della trasparenza e l'integrità, costituito da n. 31 articoli (allegato "A", costituente il Piano – Programma per il triennio 2016-2018, con le integrazioni – aggiornamenti indicate in colore rosso).
- 2) Di dare atto che gli aggiornamenti al Piano – Programma approvato nel triennio antecedente consistono nelle integrazioni agli articoli 6, 11 –bis, 12, 12 – bis, così come specificamente indicato in premessa.
- 3) Di disporre l'adempimento delle azioni e delle prescrizioni ivi previste, in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
- 4) Di pubblicare il Piano sul sito istituzionale dell'ente.
- 5) Di dare atto che, in conformità alle raccomandazioni dell'ANAC, il presente Piano Triennale aggiornato verrà illustrato, ai fini di una formale presa d'atto, in sede consiliare.
- 6) Di trasmettere copia del Piano ai Responsabili di servizio ed a ciascun dipendente del Comune.
- 7) Di trasmettere il Piano in parola alla Prefettura di Cremona e, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 190/2012, al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Stante l'urgenza di procedere, con separata votazione, ad unanimità di voti, espressi in forma palese per alzata di mano:

### **DELIBERA**

- 8) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs. 267/2000.

\*\*\*\*\*

Parere di regolarità tecnica  
Parere favorevole  
Casaletto Ceredano, 28.01.2016

Il Segretario Comunale  
f.to Alesio Avv. Massimiliano

---

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente  
f.to Aldo Casorati

Il Segretario Comunale  
F.to Alesio Avv. Massimiliano

---

### ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio.

Casaleto Ceredano, li

Il Segretario Comunale  
F.to Alesio Avv. Massimiliano

---

### ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_, essendo trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione.
- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 Decreto Legislativo n.267 del 18.08.2000

Il Segretario Comunale

---

---

### ESITO CONTROLLO ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data .....

- ☑ per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 D. Lgs.vo 267/2000
- ☑ non essendo stati riscontrati vizi di legittimità dal C.R.C., prot. n.

Casaleto Ceredano, Lì

Il Segretario Comunale

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Casaleto Ceredano, Lì

Il Segretario Comunale  
Alesio Avv. Massimiliano